“No al massacro in Palestina”, sit-in anche a Siracusa per chiedere Pace

“No al Massacro in Palestina. Si a 2 Popoli e a 2 Stati”. Ieri pomeriggio, in piazza Archimede, nello spazio antistante la Prefettura, si sono dati appuntamento cittadini, associazioni e rappresentanti di forze politiche che, con le bandiere della Palestina e della Pace hanno aderito, anche a Siracusa, all’iniziativa. Nel dettaglio, le associazioni che hanno partecipato alla manifestazione sono: “Un’altra Storia”, Gruppo Ad Gentes, Arci, Giuristi Democratici, Accoglierete, Anpi, Legambiente, Associazione culturale Minerva, Associazione Acquanuvena, La Brigata Rosa, Spi Cgil. Al sit-in hanno preso parte, tra gli altri, anche l’assessore alla Cultura Fabio Granata e gli ex deputati nazionale e regionale Paolo Ficara e Stefano Zito, in rappresentanza del Movimento 5 Stelle. “Anche Siracusa-ha spiegato Ficara- ha fatto sentire il proprio sostegno al popolo palestinese, massacrato dal governo israeliano che da 16 mesi porta avanti uno sterminio a suon di bombe, macchiandosi di ogni crimine, di cui le generazioni future un giorno chiederanno come sia stato possibile. Parliamo di almeno 51 mila palestinesi ammazzati, di cui almeno 30 mila donne e bambini, 116 mila feriti e mutilati, almeno 15 mila dispersi sotto le macerie, 2 milioni e mezzo di persone sfollate. Gaza -conclude Ficara- è oggi un campo di sterminio a cielo aperto”.







Whoopi Golberg è tornata a Siracusa, passeggiata in Ortigia e incontro con il sindaco Italia

Whoopi Golberg è tornata a Siracusa. L'attrice americana ieri è stata avvistata per le vie di Ortigia e poi oggi, domenica 13 aprile, c'è stata l'occasione di incontrare in un noto ristorante di Ortigia il sindaco Francesco Italia. "Una domenica speciale a Siracusa con la strepitosa Whoopi Goldberg", ha scritto il primo cittadino siracusano. La star di Hollywood ha voluto ringraziare pubblicamente il sindaco postando una foto sui canali social: "Grazie Francesco Italia per il tuo tempo e la tua gentilezza".
Non è la prima volta per Whoopi Golberg a Siracusa. Già nel 2023 la diva, protagonista di Sister Act, Ghost e vincitrice dei più prestigiosi premi del cinema mondiale, era rimasta affascinata dal centro storico, dalla Cattedrale e da Santa

Lucia.
Chi l’ha incontrata in giro per il centro storico di Siracusa racconta della sua gentilezza e della sua disponibilità a posare per selfie, a firmare autografi, con quella semplicità che caratterizza solo i grandi.

Protesta al Vermexio, striscioni e dissenso. Presenze al di sotto delle attese

Secondo alcune stime, sono stati complessivamente poco più di duecento i partecipanti alla mattinata di protesta contro l’amministrazione comunale, in piazza Duomo a Siracusa. Appuntamento nato alcune settimane addietro attraverso un tam tam social e con la chiamata a raccolta di alcune associazioni e comitati, ha cercato di raccogliere in un unico spazio le eterogenee voci del dissenso cittadino, chiedendo le dimissioni del sindaco di Siracusa come recitava uno dei principali striscioni srotolati nella piazza barocca.
Sebbene la partecipazione numerica sia apparsa al di sotto delle attese, merita comunque considerazione il pensiero di quei cittadini che sono intervenuti, elencando – anche parlando al microfono aperto – temi e aspetti su cui è richiesto all’amministrazione comunale di fare di più: dalla manutenzione stradale al verde pubblico, dal decoro e pulizia alle condizioni dei parchi, dalla viabilità al Bosco delle Troiane. Un grande calderone di richieste che ha avvicinato e unito alcune delle voci civiche che, da diverse posizioni critiche, fanno opposizione all’amministrazione Italia.

A proposito di opposizione, in piazza c’erano anche alcuni rappresentanti di forze e movimenti politici che non appoggiano o sostengono l’attuale maggioranza. Più o meno defilati, hanno lasciato la prima linea ai cittadini in protesta.
In piazza Minerva, intanto, sono state raccolte firme per “pesare” il dissenso mosso al sindaco. E gli organizzatori fanno sapere che la petizione proseguirà anche online.
Se la scelta di portare in piazza la voce di chi non condivide le scelte dell’amministrazione comunale è segno (positivo) di ritrovata volontà di partecipare alla vita pubblica e indicatore di buona salute della democrazia siracusana, la limitata partecipazione dopo settimane di passaparola social, video e qualche sponsorizzata dà la misura di quanto puntare solo sulla contrapposizione non abbia convinto la cittadinanza a mobilitarsi, almeno non come nelle aspettative degli organizzatori.
In molti, magari, sarebbero maggiormente attratti da una proposta diversa, che muova certo dalla critica ma senza perdere la capacità di essere anche costruttiva, con una ritrovata capacità di dialogo che insieme agli errori indichi anche le possibili soluzioni e necessità oltre al mero elenco dei problemi, dei ritardi e degli errori -veri o presunti – ma comunque, in questa formulazione, tutti già noti all’opinione pubblica.

Con la domenica delle palme si è aperta la settimana

Santa

Con la Domenica delle Palme si è aperta la settimana santa che condurrà alla Pasqua. Celebrazioni partecipate in tutte le parrocchie della diocesi, una delle più suggestive al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. Il rettore, don Aurelio Russo, ha benedetto le palme ed i ramoscelli d'ulivo mostrati dai fedeli all'esterno della basilica, sulla scalinata del Santuario e poi in diversi momenti anche all'interno.
In precedenza, consueta breve processione fino all'ingresso della Basilica.
La Settimana Santa prevede, in Santuario, diversi momenti, fino al giorno di Pasqua. Da giovedì Santo, al via il Triduo Pasquale con la Coena Domini alle 19 e la Lavanda dei piedi. Venerdì alle 15.00, via crucis nei viali del parco del Santuario. La veglia pasquale avrà inizio nella serata di sabato, alle 19,30.
Nel giorno di Pasqua, celebrazioni dalle 8.00 fino alle 20 (l'ultima in Cripta).

L'ANC dona colombe pasquali agli ospiti della casa di riposo Sant'Angela Merici

Nella giornata di ieri, sabato 12 aprile, in occasione dell'approssimarsi della Pasqua, una delegazione dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Siracusa, composta da volontari, militari in congedo e Presidente, ha fatto visita agli ospiti della Casa di Riposo "Mons. Gozzo"

della Fondazione S. Angela Merici.
Le donne e gli uomini dell'ANC sono stati accolti dai residenti della struttura, dalla Direttrice Donatella Piccione, da Monsignor Giuseppe Costanzo e dal Presidente della Fondazione Don Alfio Li Noce. La mattinata di condivisione è stata impreziosita dalla Santa Messa e da un momento conviviale nel corso del quale sono state donate colombe pasquali.
Il Presidente della Sezione ANC di Siracusa, Brig. C. Valentino De Ieso, ha ricordato che l'Associazione promuove e partecipa ad attività di volontariato per il conseguimento di finalità assistenziali, sociali e culturali e, con la visita odierna, si è voluto compiere un gesto di profondo altruismo, affetto e solidarietà alle persone che trascorreranno la Santa Pasqua nella struttura.
Don Alfio Li Noce, ha ringraziato i visitatori per l'attenzione mostrata alle persone della Casa di Riposo e che la donazione delle colombe pasquali è stata particolarmente apprezzata non solo come simbolo di festa e rinascita, ma anche come gesto di solidarietà. Per alcuni dei residenti che purtroppo hanno gli affetti più cari lontani da Siracusa o che non li hanno più, questi piccoli pensieri significano tantissimo.

Una delegazione di giovani migranti e studenti di Canicattini al Parlamento

Europeo di Bruxelles

C’era anche Canicattini Bagni il 9 e 10 aprile al Parlamento Europeo di Bruxelles. La delegazione canicattinese guidata dall’assessore Ivan Liistro, in rappresentanza del sindaco Paolo Amenta, e dai Presidenti delle due imprese sociali che a Canicattini Bagni gestiscono le strutture comunali di accoglienza dei giovani immigrati, “Casa Aylan” e “La Pineta”, Sebastiano Scaglione di Passwork e Mario Mineo dell’Ass. La Pineta, era composta dagli operatori delle due imprese, da una rappresentanza di giovani migranti ospiti della città e da undici studenti della 3B e della 4A del locale Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” con le loro insegnanti professoresse Bologna e Saia, la cui partecipazione rientra nel progetto PCTO “Semi di Lampedusa”, programmato con l’accordo di rete con il “Comitato 3 Ottobre”.
Insieme ad oltre 300 studenti provenienti dall’Italia e da tutta Europa hanno partecipato agli incontri in programma al Parlamento Europeo sul tema dell’inclusione scolastica e sociale per minori stranieri non accompagnati e per chiedere una politica diversa sull’immigrazione oltre al rispetto del diritto dei familiari di conoscere la verità sulle tragedie delle traversate e norme che facilitino il riconoscimento delle vittime.
“Non potevamo girare lo sguardo dalla parte opposta di fronte al dramma che si consumava, e purtroppo continua a consumarsi nel Mediterraneo – ha ricordato il Sindaco Paolo Amenta -. Mare diventato ormai non solo ponte di unione di due continenti e di due culture, ma anche cimitero di migliaia di uomini, donne e bambini. Non potevamo vedere spezzato il sogno e la speranza di chi chiede solo di costruirsi una nuova prospettiva di vita insieme ai propri familiari. In questi dieci anni, grazie alla partecipazione e condivisione del progetto proposto dal Comune da parte di tutta la Comunità cittadina, e alla professionalità delle imprese sociali a cui abbiamo affidato la gestione delle strutture, l’esperienza di

accoglienza e inclusione svolta a Canicattini Bagni è stata riconosciuta a livello nazionale, dal Ministero dell'Interno, tra le "buone prassi" diventando modello per tante realtà".
"Un'esperienza toccante per tutti noi quella che abbiamo vissuto in questi giorni al Parlamento Europeo – ha sottolineato l'Assessore Ivan Liistro -, e di questo ringraziamo il "Comitato 3 Ottobre", in particolare per i nostri giovani studenti che magari hanno ascoltato sui banchi di scuola, o ricorrendo lo stesso pallone sullo stesso campo di calcio, o suonando sullo stesso palco, il racconto dei loro coetanei migranti. Un'esperienza che ci ha lasciato il segno e che ci ha mostrato l'attenzione e la straordinaria vitalità degli studenti delle scuole di tutta Europa nell'approcciarsi al problema dell'immigrazione. Ringraziamo il Sindaco Paolo Amenta e tutta l'Amministrazione comunale che ci ha permesso di poter vivere questo momento ma, soprattutto, di essere cittadini attivi su questo tema, forti della sensibilità di tutta la nostra Comunità".

Incendio in Sonatrach, la Procura sequestra l'impianto butamer. Le immagini dell'area

L'impianto "butamer" all'interno della raffineria Sonatrach di Augusta è stato posto sotto sequestro dalla Procura di Siracusa che ha aperto un'inchiesta sull'incidente avvenuto ieri sera. Due operai, di 39 e 61 anni, uno siracusano e l'altro catanese, sono stati investiti dalle fiamme. Si trovano ricoverati al centro grandi ustionati del Cannizzaro

di Catania. In via precauzionale, si trovano in terapia intensiva dopo l’intervento a cui sono stati sottoposti. Entrambi hanno ustioni di secondo e terzo grado sul 30/35% del corpo. Fonti sanitarie confermano che si trovano in rianimazione, seguiti dagli specialisti della struttura sanitaria catanese.
Secondo una prima ricostruzione, all’origine dell’incidente vi sarebbe una possibile fuoriuscita di butano sul forno che riscalda il prodotto da servire ai drirer. L’incidente non ha sprigionato elementi tossici, confermano le autorità. L’azienda, intanto, ha avviato un’indagine interna per appurare le cause dell’incidente. In anteprima, queste sono le immagini del luogo dove è avvenuto l’incidente:











I Vigili del Fuoco hanno combattuto per tre ore contro le fiamme, mentre le sirene dell'impianto segnalavano la criticità in corso. L'incidente è avvenuto alle 20 circa, ieri sera. Il rogo è stato spento solo poco dopo le 23, con i controlli proseguiti sino alle 2 del mattino. Insieme ai Vigili del Fuoco hanno lavorato anche le squadre antincendio interne della raffineria. Sul posto anche il comandante provinciale Maisano. I rilievi sono stati affidati alla Polizia di Stato, intervenuta con agenti del commissariato di Augusta.
Questa la nota di Sonatrach Raffineria Italiana: "ieri alle ore 20 circa si è verificato un incendio presso la 'sezione F751 dell'impianto Butamer' all'interno del proprio stabilimento di Augusta. Due dipendenti della società risultano feriti e sono stati subito trasferiti presso le strutture sanitarie per le cure. Le procedure di emergenza sono state immediatamente attivate, l'incendio è stato domato dalle squadre interne; sul posto sono giunti anche i Vigili del Fuoco. La società conferma che non vi è stato né vi è alcun rischio per l'ambiente e per la popolazione. Sonatrach Raffineria Italiana si è messa sin da subito a disposizione delle forze dell'ordine per fornire tutti gli elementi utili".

Le condizioni dei due operai rimasti coinvolti nell’incidente in zona industriale

I due operai rimasti feriti nell’incidente avvenuto ieri sera all’interno della raffineria Sonatrach di Augusta sono un 39enne di Carlentini ed un 61enne di Priolo. Erano a lavoro nell’impianto butamer quando, per cause al vaglio degli investigatori, sono stati investiti dalle fiamme dopo una probabile fuga di butano sul forno in riavvio. Anche l’azienda ha disposto un’indagine interna per chiarire le cause di quanto accaduto.

I due uomini sono ricoverati al Cannizzaro di Catania, dove sono stati trasferiti nella serata di ieri dopo i primi soccorsi al Muscatello di Augusta. Come riferiscono fonti sanitari, hanno ustioni di secondo e terzo grado sul 30/35% della superficie corporea. Sono intubati e ricoverati nel reparto di Rianimazione. Le loro condizioni vengono costantemente monitorate dagli specialisti del Centro Grandi Ustioni. Ore di apprensione per i familiari, accorsi al Cannizzaro. Con loro anche i rappresentanti di Sonatrach Raffineria Italiana.

La prognosi rimane riservata. Sono stati sottoposti ad un intervento nelle ore scorse ed il ricorso alla terapia intensiva sarebbe stato disposto a titolo precauzionale, per non sottovalutare alcun aspetto clinico.

Gli operai non hanno perso coscienza in seguito all’incidente, ieri sera. Alcune fonti confermano che sono andati nello spogliatoio a cambiarsi autonomamente, prima di essere trasportati in ospedale. In quegli stessi minuti, Sonatrach avviava il piano di emergenza interno, informando le autorità competenti. Gli impianti sono stati messi in sicurezza, mentre

le squadre antincendio interne hanno controllato le fiamme in attesa del rapido arrivo dei Vigili del Fuoco di Augusta. Dopo tre ore lavoro, attorno alle 23, il rogo è stato domato.

Rappresentazioni classiche al Teatro Greco: annunciate le 7 giornate a prezzo scontato per i residenti

La Fondazione Inda annuncia le agevolazioni riservate ai residenti nella provincia di Siracusa per assistere alla 60. Stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.
Complessivamente sono sette le “giornate siracusane” previste: 11 maggio e 2 giugno per Elettra di Sofocle con la regia di Roberto Andò; 18 maggio e 16 giugno per Edipo a Colono di Sofocle con la regia di Robert Carsen; 15 e 23 giugno per Lisistrata di Aristofane con la regia di Serena Sinigaglia; 6 luglio per Iliade da Omero con la regia di Giuliano Peparini.
I residenti in provincia di Siracusa, presentando un documento valido di riconoscimento, potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti, al prezzo di 20 euro per ciascun biglietto.
I biglietti per gli spettacoli riservati alle Giornate siracusane potranno essere acquistati a partire da martedì 15 aprile, solo ed esclusivamente presentandosi di persona alla biglietteria di corso Matteotti aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13, o al botteghino presente al Teatro Greco dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 17.

Corrado, il bagnino eroe di Avola premiato per il coraggio con la medaglia della Carnagie

Conferita dalla Fondazione Carnagie a Corrado Salemi la “Medaglia di bronzo per gli atti di eroismo”. Con un gesto di raro coraggio, il 21enne di Avola Corrado Salemi ha salvato la vita ad un turista inglese in vacanza nel siracusano. E’ successo tutto nella tarda mattinata del 24 settembre quando la moglie dell’uomo in evidente difficoltà in acqua, ha iniziato a correre per tutta la spiaggia libera di Fontane Bianche, urlando e sbracciandosi per chiedere aiuto. Bagnino al vicino Lido Camomilla, Corrado ha notato la scena e – senza pensarci due volte – si è lanciato subito in mare.

Dopo alcune bracciate, è riuscito a raggiungere il turista che annaspava tra le onde anche a causa di condizioni meteomarine non semplici. Come da procedura, ha utilizzato il famoso salvagente oblungo “baywatch”. Ma l’uomo, in preda al panico, ha cominciato invece ad aggrapparsi al giovane Corrado, spingendolo più volte sott’acqua per rimanere lui a galla.

Allo stremo delle forze, il bagnino 21enne è riuscito a completare il salvataggio. E mentre il turista, una volta a riva, riprendeva la sua giornata come se nulla fosse (e allontanandosi, ndr), per Corrado sono arrivati i soccorsi con l’ambulanza medicalizzata del 118. A causa della tanta acqua inghiottita, è stato infatti necessario trascorrere delle ore al Pronto Soccorso di Avola, dove è rimasto sino a quando i parametri si sono normalizzati.

A consegnare la medaglia di bronzo a Corrado Salemi è stata la Fondazione Carnegie, con sede al Ministero dell’Interno. La

“Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo (Hero Fund)” è un Ente morale, istituito con regio decreto 25 settembre 1911, allo scopo di premiare gli atti di eroismo compiuti da uomini e donne in operazioni di pace nel territorio italiano. Una riconoscenza, quindi, per il coraggio e la professionalità che Corrado ha dimostrato durante l’intervento di soccorso in mare: “Il giorno 24 settembre 2024, in località Fontane Bianche (SR), interveniva a nuoto per soccorrere un uomo che si trovava in difficoltà a circa 100 metri dalla riva. Ostacolato durante le operazioni di salvataggio dal malcapitato, preso dal panico, riusciva dopo notevoli sforzi a portarlo a riva. Successivamente doveva ricorrere alle cure mediche a causa del notevole sforzo compiuto”, si legge nell’attestato. La cerimonia di consegna del riconoscimento si è tenuta ieri presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri di via Aurelia a Roma.